

Giulia Di Bello e Patrizia Meringolo

**IL RIFIUTO DELLA MATERNITA'
L'infanticidio in Italia dall'Ottocento ai giorni nostri**

Edizioni ETS, Pisa, 1997, 280 p.

L'infanticidio è il fenomeno più emblematico, nella sua drammaticità, dell'ambivalenza e conflittualità del rapporto tra madre e figlio.

È una tragica costante della condizione infantile e femminile, che assume caratteristiche diverse nel corso degli anni.

Obiettivo di questo volume è quello di analizzare l'infanticidio e le sue variazioni nel tempo e le caratteristiche dei soggetti coinvolti. Uno studio interdisciplinare, storico e psicologico che tenga conto del significato e del valore sociale della maternità e della normalizzazione operata dai codici e dalle leggi su di esso.

Un approccio che non si limita a dare un'interpretazione psicologica dei singoli fatti storici, ma che permette di esaminare l'intreccio tra le difficoltà e scelte individuali da un lato e le radici storiche e i significati sociali dall'altro.

Gli strumenti psicologici a cui fanno riferimento le autrici sono di tipo psicologico-sociali, relativi al rapporto individuo-collettività, facendo approfondimenti psicoanalitici su come si integra il vissuto di madre nell'identità femminile.

Susanna Grassi